

II Corinzi 12

Visioni sublimi e infermità umilianti.

L'essenziale delle profezie della bibbia si concentra sulla persona di Gesu' Cristo.

L'antico testamento presenta la sua venuta in molti testi, questi a volte evocano un messia sofferente, odiato dal suo popolo stesso, rigettato e crudelmente messo a morte, a volte esaltato un messia vittorioso che stabilirà, alla sua venuta, il suo glorioso regno di pace.

In effetti, questi testi descrivono l'apparizione dello stesso messia in due momenti diversi.

Le profezie concernenti il messia vittorioso attendono ancora il loro compimento, mentre quelle che annunziavano il messia sofferente si sono completamente adempiute nel passato.

Tutto questo perché noi lo potessimo riconoscere come il Cristo annunziato e ricevere per mezzo Suo la vita divina, la vita eterna.

Visione sublime.

Significa, manifestazione della bellezza e della grandezza del più alto grado in senso spirituale. Significa anche, eccelso o altissimo.

Infermità umiliante.

Umiliazione, il riconoscimento di un errore o difetto, che comporta uno stato più o meno penoso di vergogna o di contrizione.

Leggere verso 1, bisogna gloriarmi.

Paolo non si gloriava di se stesso ma delle visioni e delle rivelazioni del Signore Gesu' Cristo.

Nessuno ha mai testimoniato con tanta umiltà e sincerità.

Leggere versi 2 a 5.

Se si chiederebbe di chi sta parlando Paolo, la maggioranza direbbero Giovanni che scrisse l'Apocalisse.

Leggere Atti 22 : 12 a 18. Verso 18, fui rapito in(estasi e vidi Gesu' che mi diceva...

L'estasi, lo stato di isolamento e di evasione totale dalla realtà circostante nel quale viene a trovarsi l'individuo completamente assorto con la mente e col cuore su un unico oggetto.

Nella teologia è il grado più alto dell'esperienza mistica.

Leggere versi 6 a 9.

Fra tutte le lettere scritte alle chiese solo ai Corinzi Paolo mise in evidenza la sua infermità, nessuna chiesa aveva sotto valutato Paolo, ne per la sua statura, ne per la sua infermità, ne per la sua presenza. Lui accettò umilmente tutti gl'insulti fatti dalla chiesa di Corinto, lui si difese solo dicendo loro; voi guardate all'apparenza delle cose....capitolo 10:7.

Aveva anche sentito che taluni aveva detto, ben sono le sue lettere gravi e forti; ma la sua presenza personale e' debole, e le sua parola e' cosa da nulla, capitolo 10: 10. Parole forti è offensive.

I Galati avevano apprezzato l'apostolo Paolo difatti lui gli scrisse una lettera dicendo,

leggere Galati 4 : 12 - 20.

La chiesa di Filippi era molto interessato per la causa di Paolo.

Leggere Filippesi 4 : 10.